

**N°. 125 del 18/12/2014**



**COMUNE DI SOLIERA**  
PROVINCIA DI MODENA

**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: SISMA 2012 - PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 ADOZIONE PARTE 2.**

L'anno 2014 il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 19:45 , presso il Castello Campori, a seguito di apposita convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica e Convocata dal presidente. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

<b>N.O.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRES.</b>
1	SOLOMITA ROBERTO	P
2	LOSCHI ANGELO	P
3	DRUSIANI ROBERTO	P
4	TARDINI FEDERICO	P
5	CARRETTI LISA	P
6	FORTI NAZARENA	P
7	GASPARINI CATELLANI RENZO	P
8	ARTUSI ANDREA	P
9	GUERRA YLENIA	P
10	BURANI FEDERICO	P
11	ZAMBELLI CRISTINA	P
12	ZIRONI GIOVANNA	P
13	RULLINO VINCENZO	P
14	BERGONZINI BRUNO	P
15	CLEMENTE JOSEPH	P
16	BONORA MASSIMO	P
17	LUPPI MASSIMO	P

**Scrutatori:**  
CARRETTI LISA

**RULLINO VINCENZO**

**BERGONZINI BRUNO**

**PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 17**

**Presenti con diritto di voto n°. 17**

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Angelo Loschi.  
Partecipa Vienna Marcella Rocchi in qualità di Segretario Generale.  
La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.



Il presidente del consiglio comunale Angelo Loschi dà la parola al Responsabile del settore pianificazione e sviluppo del territorio Architetto Bettio per l'illustrazione.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale; i files sono a disposizione dei singoli consiglieri e degli aventi titolo e messi on line, con libero accesso, sul sito web del Comune di Soliera.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- il Comune di Soliera è ricompreso nell'elenco dei Comuni i cui territori sono interessati dal sisma del 20 e 20 maggio 2012 individuati dall'articolo 1, comma 1 del D.L. 06.06.2012 n. 74, così come convertito con L. n. 122 del 1° agosto 2012, secondo quanto individuato nell'elenco di cui al Decreto 1 giugno 2012, ed a quanto definito dall'art. 2, 1° comma, lettera c) della L.R. 21 dicembre 2012 n. 16;
- con la L.R. n. 16 del 2012 è stata fissata la disciplina regionale finalizzata alla ricostruzione ed alla ripresa delle attività nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 12, comma 1 della legge regionale 16/2012 stabilisce che, i Comuni interessati dal sisma si possono dotare di una specifica variante allo strumento urbanistico vigente denominata "Piano della Ricostruzione", con il quale disciplinare:
  - o le trasformazioni urbanistiche da operare nell'ambito della ricostruzione, per conseguire gli obiettivi generali indicati all'art. 3 della L.R. 16/2012 e in particolare la ripresa delle attività delle comunità insediate e la rigenerazione delle condizioni di vita e di lavoro;
  - o gli incentivi urbanistici e le misure premiali diretti a favorire la rapida e completa attuazione degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione volti al raggiungimento di più elevati livelli di sicurezza sismica, efficienza energetica e qualificazione dell'assetto urbano da parte dei privati interessati;
  - o le varianti alle previsioni cartografiche e normative della pianificazione vigente, indispensabili per promuovere lo sviluppo degli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e di ricostruzione;
  - o nei centri storici, *"gli interventi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli immobili e dei servizi pubblici danneggiati o distrutti dagli eventi sismici con la previsione di opere di miglioramento di ordine architettonico, ambientale e infrastrutturale dei tessuti urbani, valorizzando gli aspetti peculiari e riconoscibili dell'organizzazione storica che si sono conservati e ricreando nuovi valori dell'ambiente urbano, ove quelli originari non risultino più recuperabili. A tale scopo, il piano può disciplinare interventi di modifica della morfologia urbana esistente, attraverso interventi di demolizione e ricostruzione con variazioni delle sagome e dei sedimi di ingombro."*

- la revisione delle tutele stabilite dalla pianificazione urbanistica, anche in considerazione della gravità del pregiudizio strutturale e funzionale prodotto dal sisma;
  - gli ambiti del territorio comunale inadatti alla ricostruzione degli edifici;
  - gli edifici localizzati all'interno del territorio urbanizzato da delocalizzare per l'esigenza di migliorare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture per la mobilità esistenti;
- il Piano della Ricostruzione del Comune di Soliera è stato redatto con i contenuti e per gli effetti di cui all'art. 12 della L.R. n.16/2012 e la ricostruzione è realizzata nell'osservanza della citata legge e delle Ordinanze del Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato alla ricostruzione, in coerenza con le scelte generali e con gli obiettivi strategici definiti dalla pianificazione territoriale e urbanistica nel rispetto della disciplina dei vincoli di natura ambientale, paesaggistica e storico culturale presenti nel territorio;

#### VISTI:

- il D.L. n. 74/2012, così come convertito con L. n. 122/2012 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.”*, ed in particolare il comma 4 dell'art. 1 ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvede il Presidente della Regione Emilia Romagna, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. n. 225 del 1992;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74 del 2012;
- il D.L. 43 del 26/04/2013 che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014;
- la L.R. n. 20 del 2000 *“Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio”*;
- la L.R. n. 16 del 2012 *“Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012”* ed in particolare l'art. 12 *“Piano della Ricostruzione”* e l'art. 13 *“Procedimento di approvazione ed efficacia del piano della ricostruzione”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1107 del 2 agosto 2013 con cui è stato istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) e definite le norme per il suo funzionamento attraverso l'Allegato *“Norme per il funzionamento del Comitato Unico per la Ricostruzione”*;
- l'Ordinanza Commissariale n.11 del 20/02/2014 per la proroga al 30 maggio 2015 per l'approvazione del Piano della Ricostruzione;

#### DATO ATTO CHE:

- il CUR è un organo collegiale composto dai rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune territorialmente competente;
- all'art. 1, comma 4 della citata delibera è richiesto al Comune di provvedere, attraverso l'organo

del Comune istituzionalmente competente, alla nomina del rappresentante che parteciperà come componente del CUR per il procedimento in oggetto;

- alle sedute del CUR partecipano gli enti e gli organismi regionali e locali, competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del piano;
- la partecipazione dei componenti al CUR non comporta costi aggiuntivi a carico del bilancio regionale e non dà luogo a riconoscimenti di indennità, compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti comunque denominati;
- il CUR opera sulla base delle modalità stabilite al momento della istituzione e con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2009, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;
- alle sedute del CUR partecipano, senza diritto di voto, i rappresentanti degli enti e degli organismi regionali e locali competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione dei piani. E' altresì invitato a partecipare il rappresentante della Direzione regionale del Ministero per i beni e le attività culturali nei casi in cui il piano esaminato interessi beni culturali o paesaggistici, il quale si esprime definitivamente all'interno del CUR sugli aspetti relativi sia ai beni culturali che ai beni paesaggistici. I rappresentanti di tali enti sono legittimati alla partecipazione sulla base di atto di delega dell'organo istituzionalmente competente, e rilasciano il parere di competenza, in applicazione delle ordinarie disposizioni normative;

#### CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 del 29.07.2014 è stato approvato il "Piano della Ricostruzione", precedentemente adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 08.04.2014, con effetti di Variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- il suddetto Piano della Ricostruzione, così come approvato, è stato recepito negli strumenti urbanistici comunali in data 28.10.2014, con Delibere di Consiglio Comunale n. 98 "Controdeduzione e approvazione Variante 2013-II° al Piano Strutturale Comunale (PSC) e richiesta di Intesa provinciale ai sensi dell'art. 42, comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i" e n. 99 "Controdeduzione e approvazione Variante 2013-II° al Regolamento Urbanistico Urbanistico (RUE) e al Piano Operativo Comunale (POC) - Richiesta di Intesa provinciale ai sensi dell'art. 42, comma 10 della L.R. 20/2000 e s.m.i"
- ai sensi dell'art. 13, comma 8 della L.R. n. 16/2012, "*eventuali varianti al piano della ricostruzione possono essere adottate, con le procedure previste dal presente articolo, fino alla completa attuazione degli interventi per la ricostruzione disciplinati dalla presente legge*";

#### CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- la legge n. 147 del 27 dicembre 2012, al comma 369, stabilisce che, per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti del centro storico e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, i comuni predispongano appositi piani organici;
- la legge regionale n. 28 del 20 dicembre 2013, all'art. 37, comma 1, stabilisce che ai fini dell'assegnazione dei contributi regionali, la Giunta regionale, allo scopo di promuovere la ricostruzione dei centri e dei nuclei storici colpiti dal sisma, favorisce la stipula di accordi di programma con i Comuni interessati sulla base del Piano della Ricostruzione da questi approvato e che il Piano della Ricostruzione assume i contenuti e produce gli effetti del Programma di Riqualificazione Urbana;

#### VISTE:

- le ordinanze 32 e 33 del 28 aprile 2014, inerenti la ricostruzione e la rivitalizzazione dei centri storici e dei centri urbani;
- le richieste di revisione di vincolo di pianificazione comunale di RUE per danni da sisma, pervenute dopo la data di approvazione del Piano della Ricostruzione;
- la proposta presentata da privati proprietari di unità immobiliari ad uso produttivo e abitativo dichiarate inagibili, ubicate nell'urbano di Sozzigalli, i quali non intendono eseguire gli interventi di recupero previsti dall'ordinanza n.86/2012, bensì acquistare unità immobiliari col medesimo uso nel centro storico del capoluogo, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza 33/2014;

RITENUTO OPPORTUNO, avvalendosi di quanto disposto dal comma 3, art. 7 dell'ordinanza 60/2013 e dall'art. 13, comma 8 della L.R. 16/2012, ricorrere a tale opportunità e quindi elaborare il Piano della Ricostruzione – Parte 2;

VISTI gli elaborati tecnici costitutivi del “Piano della Ricostruzione – Parte 2”, predisposti dai tecnici del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, conservati in originale agli atti del medesimo settore, ed in particolare:

- “*Schede di analisi e indirizzo delle varianti: schede da 24 a 27 - adozione*”, inerenti la revisione di vincolo di pianificazione comunale;
- “*Schede di intervento (ordinanze 32 e 33 del 2014): schede da 01 a 02 – adozione*”: scheda n.1, inerente la non ricostruzione dell'immobile fronte strada a Sozzigalli e l'acquisto di immobili disponibili in centro storico, ai sensi dell'art. 3 dell'ordinanza 33/2014; scheda n.2, inerente il recupero di edificio in Centro Storico da parte di terzi, ai sensi dell'ordinanza 32/2014;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'adozione del “Piano della Ricostruzione – Parte 2”, avvalendosi della facoltà sancita dal comma 3, art. 7 dell'ordinanza 60/2013 e dall'art. 13, comma 8 della L.R. 16/2012, attinente principalmente:

- alla revisione di vincoli di pianificazione comunale di RUE;
- alla non ricostruzione di immobile in ambito urbano, sito in fascia di rispetto stradale, ed in alternativa acquisto di immobili disponibili in Centro Storico (ord. 33/2014, art. 3);

- al recupero di immobile in Centro Storico con cessione del diritto a terzi, ai sensi delle ordinanze 32/2014 e 33/2014

#### DATO ATTO CHE

- la bozza del presente atto, comprensivo di allegati, ha trovato preventiva pubblicazione presso l'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Soliera, ai sensi dell'Art. 39 del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della Pubblica Amministrazione;
- l'oggetto è stato discusso in Commissione Consiliare di Pianificazione in data 15.12.2014,

#### RICHIAMATI inoltre i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 16 del 21 dicembre 2012 "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012" e succ. modd. e intt.;
- L.R. n. 20/2000 e ss. mm. ed ii. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio;
- D.L. n. 74 del 2012, convertito dalla legge n. 122 del 2012 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- Ordinanze nn. 32 e 33 del 28 aprile 2014 e n. 60 del 27 maggio 2013 e succ. mm. e ii.;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che tale deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

Con votazione unanime resa nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa:

1. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 il "Piano della Ricostruzione – Parte 2" costituito dai seguenti elaborati tecnici cartografici e documentali, predisposti dai tecnici del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Soliera, ed in particolare:
  - *Schede di analisi e indirizzo delle varianti: schede da 24 a 27 – adozione*, inerente la revisione di vincoli di pianificazione comunale;
  - *Schede di intervento (ordinanze 32 e 33 del 2014): schede da 01 a 02 – adozione*: inerente interventi di cui alle ordinanze 32 e 33 del 2014;tutti depositati in formato cartaceo agli atti del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio in quanto redatti in files non supportati dal programma degli atti deliberativi, mentre la copia digitale dei medesimi elaborati tecnici ed allegati grafici è depositata presso l'ufficio segreteria;

2. DI NOMINARE, l'arch. Alessandro Bettio, Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, quale RAPPRESENTANTE DEL COMUNE di Soliera all'interno del Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR), per esprimere in modo vincolante le volontà dell'Amministrazione Comunale sul procedimento di approvazione del Piano della Ricostruzione ai sensi della L.R. n. 16 del 2012 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1107 del 02.08.2013;
3. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012:
  - l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  - gli elaborati adottati saranno depositati, per la libera consultazione, presso il Comune di Soliera per trenta giorni consecutivi dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso di avvenuta adozione;
  - entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al "Piano della Ricostruzione – Parte 2" adottato;
  - chiunque può presentare osservazione al piano;
  - Contemporaneamente al deposito il "Piano della Ricostruzione – Parte 2" verrà trasmesso al Comitato Unico per la Ricostruzione (CUR) istituito presso la Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Modena per il rilascio dell'Intesa unica ai sensi del comma 5, dell'art. 13 della L.R. 16/2013, nonché ai seguenti enti per l'espressione del relativo parere:
    - i. ARPA Sezione Provinciale di Modena;
    - ii. Soprintendenza per i Beni ambientali Regione Emilia Romagna;
    - iii. Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
  - Nei trenta giorni successivi all'espressione dell'Intesa unica da parte del CUR e del parere motivato da parte della Provincia, il Comune deciderà in merito alle osservazioni presentate, adeguerà il Piano alle eventuali prescrizioni del CUR e approverà il Piano della Ricostruzione, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale dell'avvio dell'avvenuta approvazione;
4. DI DARE ATTO CHE la bozza della presente delibera, comprensiva di allegati, ha trovato preventiva pubblicazione presso l'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Soliera, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione;
5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di provvedere agli atti conseguenti all'esecutività della presente deliberazione, provvedendo all'ampia divulgazione dei contenuti, anche mediante l'azione sugli appositi capitoli di bilancio, che presentano la necessaria disponibilità.
6. DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole unanime resa nei modi di legge, il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs 267/2000 stante l'urgenza di procedere celermente agli adempimenti successivi.

## Visto di regolarità tecnica

---

### **Oggetto: SISMA 2012 - PIANO DELLA RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N.16/2012 ADOZIONE PARTE 2.**

Il Responsabile **BETTIO ALESSANDRO**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 79 del 05/12/2014.

Note:

*Soliera, 05/12/2014*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Soliera consecutivamente dal giorno 13/01/2015 al giorno 28/01/2015.

Il Messo Comunale

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 18/12/2014 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000